

CELANO: EDUCAZIONE STRADALE, CONVEGNO DELL'ACI AL "GALILEI"

19 Novembre 2011

CELANO - L'Automobil club italiano (Aci) provinciale, in collaborazione con la delegazione Aci di Celano (L'Aquila) e di Avezzano (L'Aquila) ha svolto oggi un convegno sulle sostanze stupefacenti rientrante nel progetto di educazione stradale Aci presso l'Istituto tecnico commerciale "Galileo Galilei" di Celano.

Il progetto ha illustrato tutti i rischi legati all'uso degli stupefacenti, soprattutto alla guida di autovetture.

Al convegno hanno partecipato il comandante della compagnia dei Carabinieri di Avezzano, capitano Michele Borrelli, e il tenente Marco Mascolo che hanno illustrato le sanzioni amministrative che si applicano in caso di guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti e fatto dimostrazioni pratiche con l'etilometro; il vice presidente dell'Aci provinciale Tiziano Genovesi, il vice questore aggiunto Fabrizio Venturini, membro permanente della Commissione medico locale provinciale della Asl Avezzano-L'Aquila-Sulmona, che ha spiegato l'iter burocratico e medico-clinico in caso venga sospesa o ritirata la patente di guida a causa dell'uso di stupefacenti; il tenente colonnello medico dell'Esercito Alessandro Feliziani, che ha fatto una panoramica sull'effetto delle diverse sostanze stupefacenti sull'organismo umano, illustrando nel dettaglio le differenze tra le più moderne droghe sintetiche e le droghe naturali; Daniela Parravano, istruttrice della scuola guida Risorgimento che ha spiegato nel dettaglio le differenze di riflessi tra un automobilista in condizioni normali e uno sotto l'effetto di sostanze stupefacenti.

Alla fine del convegno sono stati estratti dei premi per i ragazzi e regalati gadget a tema.

Genovesi, a fine convegno, ha tenuto a sottolineare che "finalmente tutte le forze che normalmente sono impegnate nella repressione di questi reati, hanno intrapreso anche la strada della formazione e della prevenzione, unica vera strada per la soluzione di problemi così radicati tra i più giovani. Volevo ringraziare personalmente tutti i presenti, che con le loro alte competenze in materia hanno reso l'evento unico nel suo genere".